

CINEMA ITALIAN STYLE 2010

LOS ANGELES 10 - 20 NOVEMBER 2010
Istituto Italiano di Cultura

MEDIA RELEASE



MOLETTA

DANZA

BAMBINI

Il rock degli anni Trenta... la moda italiana che si impone nel mondo...

La mostra "Dress in Dreams" di Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri...



Alcune immagini della mostra "Dress in Dreams"...

La mostra "Dress in Dreams" di Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri...

Gli abiti da sogno della dolce vita

Alcune immagini della mostra "Dress in Dreams"...

La mostra "Dress in Dreams" di Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri...



Alcune immagini della mostra "Dress in Dreams"...

A Los Angeles, dal 10 al 20 novembre la moda italiana che si impone nel mondo

di PAOLA POLIDORO
I riflettori di Hollywood sull'Italia. Nell'ambito di Cinema Italian Style...

La nota contemporanea della mostra - supportata anche dalla Regione Lazio - è firmata dalla Provincia di Grosseto e forata dal suo Brivido Fog, e dai ricami che questi ricami si manifestano in ogni opzione, ispirati ai disegni di Miriam Bertola...

Gli abiti da sogno della dolce vita

Nella mostra "Dress in Dreams" di Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri, i tubini della Elberg e della Bose, borsette e cappellini

missione di "Baciarsi ancora", a "La nostra vita" a "Io, loro e Lara", presentate all'Egyptian di Hollywood e all'Azro Theatre di Santa Monica...

Alcune immagini della mostra "Dress in Dreams"...

Alcune immagini della mostra "Dress in Dreams"...

Alcune immagini della mostra "Dress in Dreams"...



Il marchio Italia in vetrina con film, foto e documentari

Il marchio Italia in vetrina con film, foto e documentari

PRONOSTICI

Oggi la premiazione della quinta edizione del Festival di Roma Servillo dovrebbe imporsi come miglior attore con "Una vita tranquilla"

Danimarca e Germania favorite Poche speranze per i nostri film

Difficile vinca la vera sorpresa, "Kill Me Please": tema esotico



Quella tranquilla vita a metà di Toni Servillo

Il protagonista di "Una vita tranquilla"...

LOS ANGELES

Il marchio Italia in vetrina con film, foto e documentari

di PIERPAOLO MOCCI

ROMA - Proiezioni, incontri ed eventi inseriti in una vetrina strategica come l'American Film Market. Prenderà il via il 9 novembre a Los Angeles l'undicesima edizione di "Cinema Italian Style", rassegna di cinema italiano in programma all'Egyptian Theatre fino al 20 novembre. Un'occasione per promuovere attori, registi e pellicole di casa nostra negli Stati Uniti e per far conoscere agli americani la commedia drammatica di Paolo Virzì "La prima cosa bella", il film proposto dall'Italia come candidato all'Oscar.

«Ma a noi già basta questa nomination - spiega Micaela Ramazzotti, che guiderà la delegazione tricolore negli States - l'Oscar è molto lontano, ci sono 65 paesi in lizza, meglio non pensarci». La manifestazione, promossa dall'Italian Film Commission, l'American Cinematheque e l'Istituto Italiano di Cultura, sarà anche un'occasione per festeggiare il "marchio" Italia nel mondo: insieme ai film, verrà inaugurata la mostra "50's and La dolce vita Style" realizzata con il contributo della Camera di Commercio di Roma e della Provincia di Grosseto, e dedicata al capolavoro di Federico Fellini. Selezionati da Laura Delli Colli sbarcheranno sulla West Coast titoli come "Baciarsi ancora" di Muscino, "20 sigarette" di Amadei, "La doppia ora" di Capotondi, "Io loro e Lara" di Verdone, "Basilicata coast to coast" di Papaleo e i documentari dedicati a Gassman, Risi e Tognazzi.



Micaela Ramazzotti



di MARIA SERENA PATRANCA
Los Angeles scodatta dalla Dolce Vita romana. A mezzo secolo dagli storici tempi d'oro che fecero di via Veneto il "club" del jet set internazionale, star hollywoodiane e italiane si sono riunite nell'Istituto Italiano di Cultura della città californiana per rendere omaggio ai simboli e alle idee dell'epoca con la storia del cinema. L'occasione? L'inaugurazione, con un vero e proprio red carpet, della mostra "50s and La Dolce VitaStyle" organizzata, in coincidenza con la kermesse Cinema Italian Style, da Cinemàti, la casa dell'American Cinematheque e dalla Dvca in Direzione di Elisabetta Castione e Francesca Silvetti. In cartello al fronte gli scatti del "King of pop" Elvis Presley, tra gli altri, John Travolta, Andy Garcia con famiglia al seguito, Pier-Francesco Favino, Paolo Vizzi con la moglie Micaela Ramazzotti, il mitico 50-

Pierfrancesco Favino alla mostra sulla Dolce Vita tra le foto di Reno Barillari. Sotto, Douglas Kirkland tra Micaela Ramazzotti e Alba Rohrwacher e, in basso, Francesca Silvetti, John Travolta ed Elisabetta Castione (Foto Di Paolo)



tempo americano Douglas Kirkland, alla Rohrwacher, Micaela Ramazzotti (protagonista di "Vivi"), Gabriele Muccino (il cinema a Los Angeles), di casa, Angelica Russo e il produttore

Domènec Presacq. Per tutti loro e per gli altri nomi celeberrimi ospiti il giardino d'inverno dell'istituto si è trasformato in un angolo di deliziosi gastronomici: insieme, tonight, past, salami e vini negli ex omaggi al film di Vivai "La prima cosa bella", interamente girato in Toscana) che sarà la pellicola italiana candidata agli Oscar 2011. Assolutamente gli ospiti si sono anche il

comide italiano a Los Angeles Nicola Fagnolino il presidente di Cinemàti Luca Roberto-Ciampi. Fra le testimonianze internazionali in molti fanno la fila per ammirare i pezzi in esposizione, vere "chicche" di glamour e alta sartoria made in Italy per gli appassionati delle dive protagoniste della Dolce Vita. Enzo Fabbio è stato in vetrina che Fernanda Gattinoni realizzato per Anna Esposito il film "La Dolce Vita", il suo debutto con il cinema italiano con "Charme" da Luca Turcher gli altri di Anna Esposito. I suoi nomi giusti in gergo: la rete di Kim Novak, le borse, scappellotti, le calzature ben tonde di Brigitte Bardot, Sofia Loren, Lucia Bosè, Audrey Hepburn e Jackie Kennedy, con come tutti altri accessori che hanno fatto la storia del cinema e della moda.



Giornale della Sera, Sabato 13 Novembre 2010

Cultura & Tempo libero

Roma Jazz Festival Chiara Civallo sul palco ospita Ana Carolina

Stasera al Parco della Musica (sale da Cudrettini) sul doppio concerto per il Roma Jazz Festival, in Italia sinfonici, alla sera, si esibirà la cantante e musicista Chiara Civallo, al fianco di Ana Carolina, sempre alle prese con il suo Trio. Le due artiste hanno il loro tratto proprio da Roma e, sul palco, sarà come vedere la capitolina bruciante Ana Carolina. Le due artiste diventeranno sul palco i protagonisti di un'opera dal titolo «Dolce», contenente nell'ultimo cd di Chiara, «1972». La



Chiara Civallo
ruba a Roma il
ritmo. In alto: la
sua esibizione
il 12 novembre
al teatro «1972».



In mostra al Museo Galileo di Firenze è il più grande insieme di vestiti italiani degli anni Settanta. In alto: i vestiti di Chiara Civallo e Ana Carolina. In basso: i vestiti di Chiara Civallo e Ana Carolina. In basso: i vestiti di Chiara Civallo e Ana Carolina.

Star italiane Da Paolo Virzì e Micaela Ramazzotti a Gabriele Muccino, Alba Rohrwacher, la produttrice Tide Coni. Performance Follie



Le star internazionali
Presenti John Turturro e Amy
Adams. In alto: i vestiti di
Chiara Civallo e Ana Carolina. In basso: i vestiti di Chiara Civallo e Ana Carolina.

Come eravamo Los Angeles festeggia i 50 anni della Dolce vita

Los Angeles — Il cinema italiano, soprattutto a Los Angeles, non solo ha sostenuto la candidatura di Paolo Virzì, la prima cosa bella, nella cinquina dei migliori film stranieri del prossimo Oscar, ma anche con una selezione delle nostre ultime produzioni - ha fatto festa con una mostra dedicata alla Dolce Vita all'Istituto Italiano di Cultura a Los Angeles. Decline di collages pittorici realizzati dagli artisti e grafici della Brivido Pop, la società di Marco Innocenti e Fabrizio Micheli, che crea anche i cinecartelloni italiani più importanti, hanno riportato i momenti e i volti che animarono la Dolce Vita (utilizzando nel montaggio pittorico decine di fotografie di Rino Barillari). La Mostra ha regalato a tutti i visitatori, con gli abiti e gli oggetti esposti, il glamour del «come eravamo», offrendo anche il vestito nero originale che Anita Ekberg indossava nella più famosa sequenza del film La dolce vita

Los Angeles — Il cinema italiano in trasferta a Los Angeles - non solo per sostenere la candidatura del film di Paolo Virzì, La prima cosa bella, nella cinquina dei migliori film stranieri del prossimo Oscar, ma anche con una selezione delle nostre ultime produzioni - ha fatto festa con una mostra dedicata alla Dolce Vita all'Istituto Italiano di Cultura a Los Angeles. Decline di collages pittorici realizzati dagli artisti e grafici della Brivido Pop, la società di Marco Innocenti e Fabrizio Micheli, che crea anche i cinecartelloni italiani più importanti, hanno riportato i momenti e i volti che animarono la Dolce Vita (utilizzando nel montaggio pittorico decine di fotografie di Rino Barillari). La Mostra ha regalato a tutti i visitatori, con gli abiti e gli oggetti esposti, il glamour del «come eravamo», offrendo anche il vestito nero originale che Anita Ekberg indossava nella più famosa sequenza del film La dolce vita

di Fellini e bellissimi abiti firmati Fernanda Gattinoni, scelti all'epoca da Kim Novak. Mentre i cappelli simili a balconi fioriti di Annamode hanno ricordato a tutti i presenti non solo gli anni a cavallo tra i Cinquanta e i Sessanta, ma tutto un certo Italian Style. Lo stesso che conduceva nella Capitale, sull'asse Hollywood/Cinecittà, attori (tutti presenti nei collages) come Gregory Peck, Kirk Douglas, Ursula Andress, Liz Taylor, Brigitte Bardot. La Mostra, che si avvale del patrocinio di Cinecittà Luce e dell'American Cinematheque, con il contributo della Regione Lazio e della Camera di Commercio di Roma, ha trovato nelle curatrici e ideatrici Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri (e nella loro società «Dress in dreams») due appassionate cinefile attente a ciò che il nostro gusto e la nostra creatività hanno esportato nel mondo. Raccontano le due ideatrici della mostra «50s and the Dolce Vita Style»: «Que-

sta iniziativa, che poi si sposterà anche a New York, ci è parsa il modo migliore per arricchire la selezione dei film italiani con una sorta di viaggio a ritroso nel tempo. All'epoca in cui tutte le massime star internazionali passeggiavano nel centro di Roma, sedevano al bar di via Veneto, facevano amicizia, in tempi diversi, con i paparazzi. Abbiamo scelto con estrema cura sei creazioni di Fernanda Gattinoni, compreso un abito rosso di Lana Turner, un tubino creato per Lucia Bosé, uno dei vestiti neri di Anna Magnani e, accanto alle borsette e ai cappelli di Annamode, abbiamo voluto nelle teche di vetro dell'esposizione, anche le Rolleiflex e Leica usate dai paparazzi e dai fotografi del tempo». C'erano tantissimi attori e produttori italiani, oltre a Roberto Ciutto, il presidente di Cinecittà Luce, che ha pilotato, con la curatrice della rassegna Laura Delli Colli, l'intera manife-

stazione arricchita anche da un incontro sul nostro cinema curato da Silvia Bizio alla UCLA, l'università di Los Angeles. E, da Paolo Virzì e Micaela Ramazzotti a Gabriele Muccino (che ha risposto anche, dopo la proiezione di facchini unomi, a tutte le domande del pubblico), non sono mancati altri Rohrwacher, la produttrice Tide Coni, Francesco Tavone, il consulente italiano Nicola Fagnano e molti altri. Fanno volare essere presenti John Turturro, Andy Garcia e tutti i sopravvissuti e sponsor della Italian Trade Commission. Turturro, innamorato dell'Italia e di Napoli in particolare (il suo film Passione, affresco della città e della musica e delle tradizioni partenopee sta andando benissimo anche in Usa), ha detto «Nulla mai meriti della Dolce Vita nella fantasia e nell'immaginario del pubblico americano. Non è solo il grande cinema italiano che la riporta in vita, ma l'aspirazione dell'Italian Style». Eslocome è in cor-

so a Los Angeles l'American Film Market, le proiezioni dei nostri film, da Barillari a Virzì, con i costi di Rocco Papaleo a Una sofisticata giovinezza di Pupi Avati passando per Lumino Lucà di Antonio Capuano e Fa, lero e l'era di Verdone, sono tutte da cercare al 20 novembre, «solido dato». In città per le riprese di un film, Anthony Hopkins ha manifestato il desiderio di vedere il documentario di Giancarlo Scarchilli «Assassin on Gassman» e della Dolce Vita ha detto, sorridendo «Non è una leggenda, trascorre i giorni di un cinema che ha incantato il mondo e che, dopo il neorealismo, ha riempito tutto il mondo di sogni e del desiderio di conoscerne di più il vostro Paese, non certo solo Roma. Lo stesso, girando diversi film in Italia, ho voluto firmare le stredose che Fellini mi aveva regalato».

Giovanna Grassi

Giovanna Grassi



The weekly newspaper for the Italian American Community

L'Italo-American

11 NOVEMBRE 2010

GIUGNO 11 NOVEMBRE 2010

5th ANNO

PAGINA 7

e della California Meridionale

'50s and La Dolce Vita Style'

Los Angeles 10 - 20 novembre 2010 Mostra/Evento all'Istituto Italiano di Cultura

Roma vola a Hollywood. In occasione dell'edizione 2010 di Cinema Italian Style, organizzata da Cinecittà Luce e dall'American Cinematheque,

matate dal duo Brivido Pop, racconta e rende omaggio all'Italian Style: quello degli Anni che vanno a cavallo tra i Cinquanta e i Sessanta, con la Moda e la

legendarie Rolleiflex e Leica usate dai paparazzi per immortalare le star e i cappellini e le borsette collezionate dalla Fondazione Annamode.

BRIVIDO POP E LE STAR - Alle pareti e sulle vetrate della Galleria saranno esposti i ricollage in digitale, con le immagini delle star degli Anni della Dolce Vita mixate in dialoghi spericolati con le Madonne di Raffaello e la Medusa di Caravaggio. Ed ecco Anita Ekberg che esce dalla conchiglia come la Venere di Botticelli, per poi andarsene a braccetto con Mastroianni in Via Veneto, con Fellini che dirige la

scena. E se una sognante Ingrid Bergman si sdoppia e, mentre al centro fa capolino lo sguardo da cerbiatta di Audrey Hepburn in Sabrina, poco più in basso, vengono riproposte da Brivido Pop, ispirati ai decollage di Mimmo Rotella, strato dopo

strato, Marco Innocenti e Fabrizio Micheli danno vita a combinazioni seducenti e impensabili. Tra i loro fan: Almodovar, Virzi; Salvatore e Ozpetek.

50s and La Dolce Vita Style è anche un viaggio a ritroso nel tempo, all'epoca in cui le star internazionali passeggiavano nel centro di Roma e sedevano ai bar di Via Veneto, concedendosi ai flash dei paparazzi. Scrive Vogue Usa in 15 maggio del 1952: «Ci sono tre cose eccitanti nella moda italiana di oggi, la prima è data dal fatto che l'Italia è capace di produrre un genere di abiti che si adattano perfettamente all'America... La seconda sono i tessuti... La terza gli abiti da sera meravigliosamente confezionati».

L'ITALIAN STYLE - Nell'imponente galleria dell'IIC, sei creazioni di Fernanda Gattinoni: dall'abito a sirena in velluto nero indossato da Anita Ekberg ne La Dolce Vita al conturbante vestito rosso di Lana Turner. E ancora, i due preziosi abiti gialli in georgette di seta del guardaroba personale di Kim Novak, il tubino bluette creato per Lucia Bosè e uno degli abitini neri comico-comodi che Anna Magnani amava indossare. All'interno di particolari teche, disegnate da Tobia Scarpa, le

immagini fotografiche e Luce sono le riproduzioni per immagini in 3D e i oggetti in 3D. In occasione dell'edizione 2010 di Cinema Italian Style, organizzata da Cinecittà Luce e dall'American Cinematheque,

matate dal duo Brivido Pop, racconta e rende omaggio all'Italian Style: quello degli Anni che vanno a cavallo tra i Cinquanta e i Sessanta, con la Moda e la

legendarie Rolleiflex e Leica usate dai paparazzi per immortalare le star e i cappellini e le borsette collezionate dalla Fondazione Annamode.

BRIVIDO POP E LE STAR - Alle pareti e sulle vetrate della Galleria saranno esposti i ricollage in digitale, con le immagini delle star degli Anni della Dolce Vita mixate in dialoghi spericolati con le Madonne di Raffaello e la Medusa di Caravaggio. Ed ecco Anita Ekberg che esce dalla conchiglia come la Venere di Botticelli, per poi andarsene a braccetto con Mastroianni in Via Veneto, con Fellini che dirige la

scena. E se una sognante Ingrid Bergman si sdoppia e, mentre al centro fa capolino lo sguardo da cerbiatta di Audrey Hepburn in Sabrina, poco più in basso, vengono riproposte da Brivido Pop, ispirati ai decollage di Mimmo Rotella, strato dopo

strato, Marco Innocenti e Fabrizio Micheli danno vita a combinazioni seducenti e impensabili. Tra i loro fan: Almodovar, Virzi; Salvatore e Ozpetek.

50s and La Dolce Vita Style è anche un viaggio a ritroso nel tempo, all'epoca in cui le star internazionali passeggiavano nel centro di Roma e sedevano ai bar di Via Veneto, concedendosi ai flash dei paparazzi. Scrive Vogue Usa in 15 maggio del 1952: «Ci sono tre cose eccitanti nella moda italiana di oggi, la prima è data dal fatto che l'Italia è capace di produrre un genere di abiti che si adattano perfettamente all'America... La seconda sono i tessuti... La terza gli abiti da sera meravigliosamente confezionati».

L'ITALIAN STYLE - Nell'imponente galleria dell'IIC, sei creazioni di Fernanda Gattinoni: dall'abito a sirena in velluto nero indossato da Anita Ekberg ne La Dolce Vita al conturbante vestito rosso di Lana Turner. E ancora, i due preziosi abiti gialli in georgette di seta del guardaroba personale di Kim Novak, il tubino bluette creato per Lucia Bosè e uno degli abitini neri comico-comodi che Anna Magnani amava indossare. All'interno di particolari teche, disegnate da Tobia Scarpa, le



Dress in Dreams by Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri, presenta: 50s and La Dolce Vita Style. Una Mostra/Evento che ripercorre la storia della moda italiana e americana in un'atmosfera di glamour e sofisticazione. La mostra è curata da Mimmo Rotella, Mimmo Rotella, strato dopo strato, Marco Innocenti e Fabrizio Micheli danno vita a combinazioni seducenti e impensabili. Tra i loro fan: Almodovar, Virzi; Salvatore e Ozpetek.

50s and La Dolce Vita Style è anche un viaggio a ritroso nel tempo, all'epoca in cui le star internazionali passeggiavano nel centro di Roma e sedevano ai bar di Via Veneto, concedendosi ai flash dei paparazzi. Scrive Vogue Usa in 15 maggio del 1952: «Ci sono tre cose eccitanti nella moda italiana di oggi, la prima è data dal fatto che l'Italia è capace di produrre un genere di abiti che si adattano perfettamente all'America... La seconda sono i tessuti... La terza gli abiti da sera meravigliosamente confezionati».

L'ITALIAN STYLE - Nell'imponente galleria dell'IIC, sei creazioni di Fernanda Gattinoni: dall'abito a sirena in velluto nero indossato da Anita Ekberg ne La Dolce Vita al conturbante vestito rosso di Lana Turner. E ancora, i due preziosi abiti gialli in georgette di seta del guardaroba personale di Kim Novak, il tubino bluette creato per Lucia Bosè e uno degli abitini neri comico-comodi che Anna Magnani amava indossare. All'interno di particolari teche, disegnate da Tobia Scarpa, le

immagini fotografiche e Luce sono le riproduzioni per immagini in 3D e i oggetti in 3D. In occasione dell'edizione 2010 di Cinema Italian Style, organizzata da Cinecittà Luce e dall'American Cinematheque,

matate dal duo Brivido Pop, racconta e rende omaggio all'Italian Style: quello degli Anni che vanno a cavallo tra i Cinquanta e i Sessanta, con la Moda e la

legendarie Rolleiflex e Leica usate dai paparazzi per immortalare le star e i cappellini e le borsette collezionate dalla Fondazione Annamode.

BRIVIDO POP E LE STAR - Alle pareti e sulle vetrate della Galleria saranno esposti i ricollage in digitale, con le immagini delle star degli Anni della Dolce Vita mixate in dialoghi spericolati con le Madonne di Raffaello e la Medusa di Caravaggio. Ed ecco Anita Ekberg che esce dalla conchiglia come la Venere di Botticelli, per poi andarsene a braccetto con Mastroianni in Via Veneto, con Fellini che dirige la

scena. E se una sognante Ingrid Bergman si sdoppia e, mentre al centro fa capolino lo sguardo da cerbiatta di Audrey Hepburn in Sabrina, poco più in basso, vengono riproposte da Brivido Pop, ispirati ai decollage di Mimmo Rotella, strato dopo

strato, Marco Innocenti e Fabrizio Micheli danno vita a combinazioni seducenti e impensabili. Tra i loro fan: Almodovar, Virzi; Salvatore e Ozpetek.

50s and La Dolce Vita Style è anche un viaggio a ritroso nel tempo, all'epoca in cui le star internazionali passeggiavano nel centro di Roma e sedevano ai bar di Via Veneto, concedendosi ai flash dei paparazzi. Scrive Vogue Usa in 15 maggio del 1952: «Ci sono tre cose eccitanti nella moda italiana di oggi, la prima è data dal fatto che l'Italia è capace di produrre un genere di abiti che si adattano perfettamente all'America... La seconda sono i tessuti... La terza gli abiti da sera meravigliosamente confezionati».

Ad Hollywood, incontro tra italiani ed italo-americani

Ad Hollywood è il spirito un canale di comunicazione tra italiani e gli italo-americani, grazie ad un'associazione di nome Fondazione Italo Americana Entertainment Council (IAEC). Per una compagnia che opera per il momento, la comunicazione è in italiano ma l'IAEC è un'associazione di italo-americani che opera in lingua inglese. L'IAEC rappresenta la forza della comunità italo-americana negli Stati Uniti, in un'atmosfera di amicizia e collaborazione. La IAEC è un'associazione di italo-americani che opera in lingua inglese. L'IAEC rappresenta la forza della comunità italo-americana negli Stati Uniti, in un'atmosfera di amicizia e collaborazione. La IAEC è un'associazione di italo-americani che opera in lingua inglese.

La IAEC rappresenta la forza della comunità italo-americana negli Stati Uniti, in un'atmosfera di amicizia e collaborazione. La IAEC è un'associazione di italo-americani che opera in lingua inglese. L'IAEC rappresenta la forza della comunità italo-americana negli Stati Uniti, in un'atmosfera di amicizia e collaborazione. La IAEC è un'associazione di italo-americani che opera in lingua inglese.

La IAEC rappresenta la forza della comunità italo-americana negli Stati Uniti, in un'atmosfera di amicizia e collaborazione. La IAEC è un'associazione di italo-americani che opera in lingua inglese. L'IAEC rappresenta la forza della comunità italo-americana negli Stati Uniti, in un'atmosfera di amicizia e collaborazione. La IAEC è un'associazione di italo-americani che opera in lingua inglese.



La IAEC rappresenta la forza della comunità italo-americana negli Stati Uniti, in un'atmosfera di amicizia e collaborazione. La IAEC è un'associazione di italo-americani che opera in lingua inglese. L'IAEC rappresenta la forza della comunità italo-americana negli Stati Uniti, in un'atmosfera di amicizia e collaborazione. La IAEC è un'associazione di italo-americani che opera in lingua inglese.

La IAEC rappresenta la forza della comunità italo-americana negli Stati Uniti, in un'atmosfera di amicizia e collaborazione. La IAEC è un'associazione di italo-americani che opera in lingua inglese. L'IAEC rappresenta la forza della comunità italo-americana negli Stati Uniti, in un'atmosfera di amicizia e collaborazione. La IAEC è un'associazione di italo-americani che opera in lingua inglese.

'50s and La Dolce Vita Style'

Los Angeles 10 - 20 novembre 2010 Mostra/Evento all'Istituto Italiano di Cultura

Roma vola a Hollywood. In occasione dell'edizione 2010 di Cinema Italian Style, organizzata da Cinecittà Luce e dall'American Cinematheque,

matate dal duo Brivido Pop, racconta e rende omaggio all'Italian Style: quello degli Anni che vanno a cavallo tra i Cinquanta e i Sessanta, con la Moda e la

legendarie Rolleiflex e Leica usate dai paparazzi per immortalare le star e i cappellini e le borsette collezionate dalla Fondazione Annamode.

BRIVIDO POP E LE STAR - Alle pareti e sulle vetrate della Galleria saranno esposti i ricollage in digitale, con le immagini delle star degli Anni della Dolce Vita mixate in dialoghi spericolati con le Madonne di Raffaello e la Medusa di Caravaggio. Ed ecco Anita Ekberg che esce dalla conchiglia come la Venere di Botticelli, per poi andarsene a braccetto con Mastroianni in Via Veneto, con Fellini che dirige la

scena. E se una sognante Ingrid Bergman si sdoppia e, mentre al centro fa capolino lo sguardo da cerbiatta di Audrey Hepburn in Sabrina, poco più in basso, vengono riproposte da Brivido Pop, ispirati ai decollage di Mimmo Rotella, strato dopo



Dress in Dreams by Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri, presenta: 50s and La Dolce Vita Style. Una Mostra/Evento che ripercorre la storia della moda italiana e americana in un'atmosfera di glamour e sofisticazione. La mostra è curata da Mimmo Rotella, Mimmo Rotella, strato dopo strato, Marco Innocenti e Fabrizio Micheli danno vita a combinazioni seducenti e impensabili. Tra i loro fan: Almodovar, Virzi; Salvatore e Ozpetek.

50s and La Dolce Vita Style è anche un viaggio a ritroso nel tempo, all'epoca in cui le star internazionali passeggiavano nel centro di Roma e sedevano ai bar di Via Veneto, concedendosi ai flash dei paparazzi. Scrive Vogue Usa in 15 maggio del 1952: «Ci sono tre cose eccitanti nella moda italiana di oggi, la prima è data dal fatto che l'Italia è capace di produrre un genere di abiti che si adattano perfettamente all'America... La seconda sono i tessuti... La terza gli abiti da sera meravigliosamente confezionati».

L'ITALIAN STYLE - Nell'imponente galleria dell'IIC, sei creazioni di Fernanda Gattinoni: dall'abito a sirena in velluto nero indossato da Anita Ekberg ne La Dolce Vita al conturbante vestito rosso di Lana Turner. E ancora, i due preziosi abiti gialli in georgette di seta del guardaroba personale di Kim Novak, il tubino bluette creato per Lucia Bosè e uno degli abitini neri comico-comodi che Anna Magnani amava indossare. All'interno di particolari teche, disegnate da Tobia Scarpa, le

immagini fotografiche e Luce sono le riproduzioni per immagini in 3D e i oggetti in 3D. In occasione dell'edizione 2010 di Cinema Italian Style, organizzata da Cinecittà Luce e dall'American Cinematheque,

matate dal duo Brivido Pop, racconta e rende omaggio all'Italian Style: quello degli Anni che vanno a cavallo tra i Cinquanta e i Sessanta, con la Moda e la

legendarie Rolleiflex e Leica usate dai paparazzi per immortalare le star e i cappellini e le borsette collezionate dalla Fondazione Annamode.

BRIVIDO POP E LE STAR - Alle pareti e sulle vetrate della Galleria saranno esposti i ricollage in digitale, con le immagini delle star degli Anni della Dolce Vita mixate in dialoghi spericolati con le Madonne di Raffaello e la Medusa di Caravaggio. Ed ecco Anita Ekberg che esce dalla conchiglia come la Venere di Botticelli, per poi andarsene a braccetto con Mastroianni in Via Veneto, con Fellini che dirige la

scena. E se una sognante Ingrid Bergman si sdoppia e, mentre al centro fa capolino lo sguardo da cerbiatta di Audrey Hepburn in Sabrina, poco più in basso, vengono riproposte da Brivido Pop, ispirati ai decollage di Mimmo Rotella, strato dopo

strato, Marco Innocenti e Fabrizio Micheli danno vita a combinazioni seducenti e impensabili. Tra i loro fan: Almodovar, Virzi; Salvatore e Ozpetek.

50s and La Dolce Vita Style è anche un viaggio a ritroso nel tempo, all'epoca in cui le star internazionali passeggiavano nel centro di Roma e sedevano ai bar di Via Veneto, concedendosi ai flash dei paparazzi. Scrive Vogue Usa in 15 maggio del 1952: «Ci sono tre cose eccitanti nella moda italiana di oggi, la prima è data dal fatto che l'Italia è capace di produrre un genere di abiti che si adattano perfettamente all'America... La seconda sono i tessuti... La terza gli abiti da sera meravigliosamente confezionati».

GIACOMO
MARBLE - GRANITE - SLABS
CERAMIC AND STONES
CUSTOM INSTALLATIONS
714-421-3634
giacomomg.com
License #898892

EXPERT TRAVEL ASSOCIATES
\$575+tax
Round Trip
Up to 90 days
Restrictions apply
ASK FOR PATRIZIA
Airlines, Hotels, Car Bookings, Cruises,
Tour Packages To Anywhere In The World
LOWEST FARES TO ITALY
SI PARLA ITALIANO
16250 VENTURA BLVD. # 205,
SUNNYVALE, CA 94086
Phone: (818) 907-0014 - Fax: (818) 337-3369
Toll Free 1 (877) 817-1744
Email: info@experttravel.com
www.experttravel.com

Carlo Cambi info@dressindreams.com www.dressindreams.com



VANITY FAIR

24 NOVEMBRE 2010

SPY



LOS ANGELES

Invito a cena (sognando l'Oscar)

LE INVITAZIONI PER LA CENA DI PRESENTAZIONE DELLA RIBELLE DI LAURA BIANCHI E LA FESTA DI ABBEY ROAD



- 1. Andy Garcia, Michele Bonazzoli e Paolo Viri, regista della prima cosa bella, candidato italiano per il miglior film straniero agli Oscar 2011: la sua proiezione ha aperto la rassegna «Cinema Italian Style» a Los Angeles.
- 2. Il fotografo Douglas Kirkland con la sfilata di Repubblica Silvia Bizio.
- 3. Pierfrancesco Favino.
- 4. Carlo Rovella, presidente di Mediaset Film.
- 5. Gabriele Muccino e Angelica Russo.
- 6. John Turturro e Aljo Jose G. Sison.



UNA CANDE...LINUS

Il più comico, Garry Shandling, Le stivali della serie ha viaggiato un anno di alto al Metropolitan di Milano. Si presenta la star Nene Margulies (L'ambasciatrice), che si dice approderà nelle sale tv di Linus (in un'intervista con il ClubDopo) e di La Rosa e Diego (il nuovo film) Tanti gli amici nel giro, ma non è il solo Morgan, che dal 17 settembre ha il suo spazio su Disney.





lalimesblogs.lalimes.com

Los Angeles Times | IMAGE

All The Rage

THE IMAGE STAFF MUSES ON THE CULTURE OF KEEPING UP APPEARANCES

« Previous Post | All The Rage Home | Next Post »

Savor a little of the Italian sweet life at 'La Dolce Vita' exhibit

November 12, 2010 | 7:01 am



On Wednesday night, the Italian Cultural Institute in Westwood offered more than just a slice of the sweet life. It celebrated its new exhibit, "50s and La Dolce Vita Style," in a major way. A generous sampling of gowns from 1950s fashion designer Ferruccio Ferrarini showcased her talents for dressing both the Hollywood and Italian elite. Jawdroppers included two yellow figure-hugging dresses from actress Kim Novak's personal collection (Each specimen is so treary, Kate Moss would struggle with the zippers.) Created with precision and inspired by the ancient style of Roman draping, the gown look equally as modern as pieces hanging on the racks of ateliers today.



Without a doubt, the "star dello spettacolo" was a black velvet gown featuring a sweeping silk train, worn by Anita Ekberg in "La Dolce Vita." The dress is even sexier in person than on the screen. Adding to the eye candy are the Perspex-enclosed displays. These encase vintage Rolleiflex and Leica cameras used by paparazzi, and handbags and shoes boasting the cutting-edge trends of Italian fashion from more than half a century ago.

The exhibit's wall space was festooned with the colorful and clever work of Ettore Pops's Marco Innocenti. Inspired by Italian films (he designs movie posters in Rome), Innocenti merges modern celebrity images with recognizable Italian Renaissance figures. Pops's *almanac* is a pattern of the artist and his collages.

Whether you're a fan of Italian cinema, fashion or fine art, the institute offers an authentic cultural experience. If you visit, try to chat with Michela Linda Maggi, the effusive acting director. She's keen to enhance your vocabulary and knowledge of all things Italian — and will speak to you in her native tongue if you're up for the challenge.

"50s and La Dolce Vita Style" runs Nov. 12-20. Admission is free; donations are welcomed.

The Italian Cultural Institute is located at 1033 Hilgard Ave. Gallery hours: 10 a.m.-1 p.m. Monday-Friday; 10 a.m.-2 p.m. Saturday.

—Julie Neigber

Upper photo: A view of the "50s and La Dolce Vita Style" exhibit at the Italian Cultural Institute. Credit: Gianfilippo De Rossi

Lower photo: The "star dello spettacolo" black velvet gown. Credit: Gianfilippo De Rossi



news.cinecitta.com

CINECITTA News

IL DAILY DI CINECITTA LUCE

Home / News

16 novembre 2010

- news
- film
- personaggi
- decor
- box office
- festival
- industry
- multimedia
- kids
- home video



NEWS

15:29 - L'Italian Style in mostra a Los Angeles

26/10/2010

In occasione dell'edizione 2010 di **Cinema Italian Style**, organizzata da Cinecittà Luce e dall'American Cinematheque, Dress in Dreams by Elisabetta Cantone e Francesca Sivestri, presenta: **50s and La Dolce Vita Style**. Una Mostra/Evento che, attraverso le sofisticate creazioni di **Fernanda Cottarelli** per star come Lana Turner, Kim Novak, Anita Ekberg, Lucia Bosè e Anna Magnani, gli accessori collezionati dalla Fondazione Annamode e i ricollage in digitale che rielaborano immagini firmate dal duo Brivido Pop, racconta e rende omaggio all'Italian Style degli Anni che vanno a cavallo tra i Cinquanta e i Sessanta, con la Moda e la Creatività Made in Rome, che approda e s'impone Oltreoceano.

Ma anche e soprattutto il suo cinema di oggi: le pellicole in rassegna, selezionate da **Cinema Italian Style** e proiettate all'**Egyptian di Hollywood** e all'**Aero Theatre** di Santa Monica, nella mostra allestita all'Istituto Italiano di Cultura, verranno riproposte da Brivido Pop. Ispirati ai decollage di **Mimmo Rotella** Marco Innocenti e Fabrizio Micheli danno danno vita a combinazioni seducenti e impensabili. Tra i loro fan: Almodovar, Virzi, Salvatores, Ozpetek.

E' anche un viaggio a ritroso nel tempo, all'epoca in cui le star internazionali passeggiavano nel centro di Roma e sedevano ai bar di Via Veneto, concedendosi ai flash dei paparazzi. Scrive "Vogue Usa" il 15 maggio del 1952: "Ci sono tre cose eccitanti nella moda italiana di oggi, la prima è data dal fatto che l'Italia è capace di produrre un genere di abiti che si adattano perfettamente all'America. La seconda sono i tessuti...La terza gli abiti da sera meravigliosamente confezionati".

Nell'imponente galleria dell'Istituto Italiano di Cultura, nei trionfi di **Fernanda Cottarelli** dall'abito a spalla in velluto nero indossato da **Anita Ekberg** ne *La Dolce Vita* al conturbante vestito rosso di **Lana Turner**. E ancora, i due truccati abiti gialli in georgette di sera del quarantaba personale di **Kim Novak**, il tubino bluette creato per **Lucia Bosè** e uno degli abiti neri comodi e comodi che **Anna Magnani** amava indossare. All'interno di particolari teche, disegnate da **Ettore Sottsass**, le leggendarie **Robellex** e le uniche usate da paparazzi per immortalare le star, i cappellini e le borsette collezionati dalla Fondazione Annamode; le décolleté in cocconello di **Kim Novak**, quelle verde oliva di **Ingrid Bergman**; le ricciole di **Jackie Kennedy** e la scarpa antipaparazzi: tutte firmate dalla storica casa romana Car Lo'.

Alle pareti e sulle vetrine della Galleria saranno esposti i ricollage in digitale, con le immagini delle star degli Anni della Dolce Vita rivale in dialoghi spericolati con le Madonne di Raffaello e la Medusa di Caravaggio. Ed ecco **Anita Ekberg** che esce dalla conchiglia come la Venere di Botticelli, per poi andarsene a braccetto con Mastroianni in Via Veneto, con Fellini che dirige la scena nel suo capolavoro *La Dolce Vita* (1960), di cui quest'anno ricorre il cinquantenario.

E le una sognante **Ingrid Bergman** si sdoppia e, mentre al centro fa capolino lo sguardo da pebbitta di **Audrey Hepburn** in *Sabrina*, poco più in basso, poveri, i due petti di Raffaello fanno spazio a un'inbronciata **Shirley Temple**, enfant prodige di quegli anni. L'omaggio alla Dolce Vita vede anche un mix di scatti firmati da **Kino Barilli**, il leggendario king of Paparazzi, che con le sue foto raccontano le star system passate in Via Veneto e nelle città Estere li quegli Anni.

non mancherà la lettura in chiave pop dei film italiani in rassegna: da *Incubi ancora* a *La nostra vita* a *Io, loro e Lara*. Ed ecco la mamma sognatrice di *La prima cosa bella* nelle immagini di **Stefania Sandrelli** e **Micaela Ramazzotti**. Mentre il duce tra Stefano Accorsi e Vittoria Puccini si specchia in quello di Marcello Mastroianni e Anita Ekberg ne *La Dolce Vita*.

Previsto per il 10 novembre nel giardino d'inverno dell'Istituto un cocktail per 300 selezionatissimi ospiti. Tra gli altri: il Console Generale **Nicola Faganella**, il presidente di Cinecittà Luce **Roberto Giusti**, **Ellis Gernson**, **John Turturro**, **Gabriele Muccino**, **Pasquale Virzi**, **Micaela Ramazzotti**, **Albo Roberti**, **Vittoria Puccini**, **Francesca Neri**, **Federico Pevino**. E ancora ospiti internazionali come **Andy Garcia**, **Joe Mantegna**, **Jo Chen**, **Il produttore Bill Clark**, il regista americano **Douglas Kirkland**. *50s and La Dolce Vita Style* è stata realizzata in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Los Angeles e con il patrocinio e il supporto del **Consolato Generale d'Italia a Los Angeles**, **Cinecittà Luce**, **Regione Lazio - Assessorato alle Culture, Spettacolo e Sport**, **Camerata di Commercio di Roma e della Provincia di Grosseto**, che in onore di *La prima cosa bella*, film interamente girato in Toscana e che l'Italia candida ad Oscar 2011, offrirà anche un cocktail tutto a base di prodotti tipici regionali. Patrocineranno inoltre l'evento **Roma Capitale - Assessorato alle Attività Produttive**, **AltRoma**, **Italian Trade Commission**.

50s and La Dolce Vita Style prosegue poi dal 13 novembre alla **Jeane Madsen Gallery** di Santa Monica, dove verranno esposte altre opere di Brivido Pop dedicate all'Italian Style.

➔ ALTRI ARTICOLI

- Cinema: Femmine, plurale
- 11:20 - Omaggio a Marziani alla Triennale di Milano

CinecittàNews
e su facebook
NewsIt



www.iidosangeles.esteri.it



| The Institute

| Events

| Learn Italian

| The library

| Opportunities

| Calendar

| Events elsewhere

| Events in Italy

Events

Cinema

Wednesday, November 10, 2010 - Saturday, November 20, 2010

EXHIBITION: 50's AND LA DOLCE VITA STYLE



Rome flies to Hollywood. During the 2010 edition of Cinema Italian Style, organized by Cinacittà Luce and the American Cinematheque, Dress in Dreams by Elisabetta Cantone and Francesca Silvestri presents: <i>50s and La Dolce Vita Style</i>.

Thanks to the sophisticated creations of Fernanda Gattinoni for stars such as Anita Ekberg, Kim Novak, Lena Turner, Lucia Bosè and Anna Magnani, the accessories from the collection of the Annamode Foundation and the digital recollages of the duo Brivido Pop, <i>50s and La Dolce Vita Style</i> celebrates Italian Style, when the Roman fashion and creativity was exported overseas. The Event, taking place at the Italian Cultural Institute of Los Angeles, also concentrates on today's Italian cinema with Brivido Pop's interpretation of the movie selection for Cinema Italian Style, which will be shown at the Egyptian Theatre in LA and at the Aero Theatre in Santa Monica.

Mario Innocenti and Fabrizio Micheli, inspired by Mimmo Rotella's decollages, created audacious and unimaginable combinations. Almodóvar, Virzì, Salvatores and Ozpetek are all their fans. <i>50s and La Dolce Vita Style</i> is also a journey back in time, to the days when the international stars enjoyed strolling in the centre of Rome and sitting in the bars of Via Veneto, where they were captured by flash of the paparazzi's cameras.



Come eravamo Los Angeles festeggia i 50 anni della Dolce vita

Star italiane Da Paolo Virzì e Micaela Ramazzotti a Gabriele Muccino, Alba Rohrwacher, la produttrice Tilde Corsi, Pierfrancesco Favino E star internazionali Presenti John Turturro e Andy Garcia. Anthony Hopkins: «La Dolce Vita nasconde i germi di un cinema che ha incantato il mondo»

Los Angeles - Il cinema italiano lo trasferì a Los Angeles - non solo per portarsene la candidatura del film di Paolo Virzì, la prima così bella, nella classifica dei migliori film stranieri del prossimo Oscar, ma anche con una selezione delle nostre ultime produzioni - ha fatto festa con una mostra dedicata alla Dolce Vita all'Istituto Italiano di Cultura a Los Angeles. Decine di collage pittorici realizzati dagli artisti grafi della Privato Pop, la società di Marco Innocenti e Fabrizio Micheli, che crea anche i cinecartelloni italiani più importanti, hanno riproposto i momenti e i volti che animarono la Dolce Vita (utilizzando nel montaggio pittorico decine di fotografie di Rino Barilani). La Mostra ha regalato a tutti i visitatori, con gli abiti e gli oggetti esposti, il glamour del «come eravamo», offrendo anche il vestito nero originale che Anita Ekberg indossava nella più famosa sequenza del film. La dolce vita di Fellini e bellissimi abiti firmati Fernanda Gattinoni, scelti all'epoca da Kim Novak. Mentre i cappelli simili a balconi fioriti di Annamode hanno ricordato a tutti i presenti non solo gli anni scavallo tra Cinquanta e Sessanta, ma tutto un certo Italian Style. Lo stesso che condurrà nella Capitale, sull'asse Hollywood/Cinesità, attori (tutti presenti nei collage) come Gregory Peck, Kirk Douglas, Ursula Andress, Liz Taylor, Brigitte Bardot. La Mostra, che si avvale del patrocinio di Cinecittà Luce e dell'American Cinematheque, con il contributo della Regione Lazio e della Camera di Commercio di Roma, ha trovato nelle curatrici Lidia e Ida di Elisabetta Cascone e Francesca Silvestri (e nella loro società «Dress is dreams») due appassionati cinefili attente a ciò che il nostro gusto e la nostra creatività hanno esportato nel mondo. Raccontano le due ideatrici della mostra - 50 anni della Dolce Vita Style - «Questa iniziativa, che poi si sposterà anche a New York, ci è parsa il modo migliore per arricchire la selezione dei film italiani con una sorta di viaggio

a ritroso nel tempo. All'epoca in cui tutte le massime star internazionali passeggiavano nel centro di Roma, sedevano ai bar di via Veneto, facevano amicizia, in tempi diversi, con i paparazzi. Abbiamo scelto con estrema cura sei creazioni di Fernanda Gattinoni, compreso un abito rosso di Lana Turner, un tubino creato per Lucia Boè, uno dei vestiti neri di Anna Magnani e, accanto alle borsette e ai cappelli di Annamode, abbiamo voluto nelle teche di vetro dell'esposizione, anche le Rolleiflex e Leica usate dai paparazzi e dai fotografi del tempo». C'erao tantissimi attori e produttori italiani, oltre a Roberto Ciutto, il presidente di Cinecittà Luce, che ha pilotato, con la curatrice della rassegna Laura Delli Colli, l'intera manifestazione arricchita anche da un incontro sul nostro cinema curato da Silvia Bizio alla UCLA, l'Università di Los Angeles. E, da Paolo Virzì e Micaela Ramazzotti a Gabriele Muccino (che ha risposto anche, dopo la proiezione di Badami ancora, a tutte le domande del pubblico), non sono mancati Alba Rohrwacher, la produttrice Tilde Corsi, Pierfrancesco Favino, il Consulente italiano Nicola Fagnuolo e molti altri. Hanno voluto essere presenti John Turturro, Andy Garcia e tutti i rappresentanti e sponsor della Italian Trade Commission. Turturro, innamorato dell'Italia e di Napoli in particolare (il suo firm'Pomone, affresco della città e della musica e delle tradizioni partenopee sta andando benissimo anche in Usa), ha detto: «fluisce una parte della Dolce Vita nella fantasia e nell'immaginario del pubblico americano. Non è solo il grande cinema italiano che li riporta in vita, ma l'insieme dell'Italian Style». E siccome è in corso a Los Angeles l'American Film Market, le proiezioni dei nostri film, da Basilicata coast to coast di Rocco Papaleo a Una scorfirata giovinezza di Pupi Avati passando per L'amore ha i suoi Antonio Capuano e In nome Lars di Veronesi, sono tutte da ora e sino al 20 novembre, «sold out». In città per la ripresa di un film, Anthony Hopkins ha manifestato il desiderio di vedere il documentario di Giacomo Scarchilli «Giammanon Giammanon» e della Dolce Vita ha detto, sorridendo: «Non è una leggenda, nasconde i germi di un cinema che ha incantato il mondo» e che, dopo il neorealismo, ha riempito tutto il mondo di sogni e del desiderio di conoscere di più il nostro Paese, non certo solo Roma. In stesso, girando diversi film in Italia, ho «voluto ritrovare le atmosfere che Fellini mi aveva regalato». Giovanna Grazzi PEPACQUAZIONE KISSKIVATA



www.rassegnastampa.comune.roma.it

ROMA
Rassegna Stampa



Comune di Roma



Ti trovi in: [Nazionale](#) | [Testo articolo](#)

Messaggero Cronaca di Roma di venerdì 12 novembre 2010, pagina 55

La Dolce Vita in mostra negli Usa - Amarcord a Hollywood con la Dolce Vita di Patriarca Maria_Serena

svino e Rohrwacher negli Usa La Dolce Vita in mostra negli Usa Patriarca all'interno La mostra delle foto dei paparazzi e dei costumi ROMANI D'AMERICA del celeberrimo film visitata da Turturro e Gaivia Al vernissage anche Favino, Vizi e Muccino Amarcord a Hollywood con la Dolce Vita di MARIA SERENA PATRIARCA Los Angeles sedotta dalla Dolce Vita romana. A mezzo secolo dagli storici tempi d'oro che fecero di via Veneto il "clou" del jet set internazionale, star hollywoodiane e italiane si sono riunite nell'Istituto Italiano di Cultura della città californiana per rendere omaggio ai simboli e alle dive dell'epoca cult nella storia del cinema. L'occasione? L'inaugurazione, con un vero e proprio red carpet, della mostra "50s and La Dolce Vita Style" organizzata, in coincidenza con la kermesse Cinema Italian Style, da Cinecittà Luce, dall'American Cinematheque e dalla Dress in Dreams di Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri. Incantati di fronte agli scatti del "King of paparazzi" Rino Barillari hanno sfilato, fra gli altri, John Turturro, Andy Garcia con famiglia al seguito, Pier-francesco Favino, Paolo Virzi con la moglie Micaela Ramazzotti, il mitico fotografo del cinema Douglas Kirkland, Alba Rohrwacher, Marco Bonini (protagonista di "Horo"), Gabriele Muccino, che ormai a Los Angeles è di casa, Angelica Russo e il produttore Domenico Procacci. Per tutti loro e per gli altri trecento selezionati ospiti il giardino d'inverno dell'Istituto si è trasformato in un angolo di delizie gastronomiche toscane: formaggi, pani, salumi e vini tipici in omaggio al film di Virzi "La prima cosa bella" (interamente girato in Toscana) che sarà la pellicola italiana candidata agli Oscar 2011. A salutare gli ospiti ci sono anche il console italiano a Los Angeles Nicola Faganello e il presidente di Cinecittà Luce Roberto Cicuttio. Fra brindisi e saluti internazionali in molti fanno la fila per ammirare i pozzi in esposizione, vere "chicche" di glamour e alta sartenaria made in Italy per gli appassionati *** noti delle dive protagoniste della Dolce Vita. Ecco l'abito a sirena in velluto che Fernanda Gattinoni realizzò per Anita Ekberg nel film "La Dolce Vita", il conturbante vestito rosso indossato con charme da Lana Turner, gli abitini neri di Anna Magnani, i sexy vestiti gialli in georgette di seta di Kim Novak, le borse, i cappellini, le calzature bon ton di Brigitte Bardot, Sofia Loren, Lucia Bosé, Audrey Hepburn e Jackie Kennedy, così come tanti altri accessori che hanno fatto la storia del cinema e della moda.

*** Pierfrancesco Favino alla mostra sulla Dolce Vita tra le foto di Rino Barillari. Sotto, Douglas Kirkland tra Micaela Ramazzotti e Alba Rohrwacher e, in basso, Francesca Silvestri, John Turturro ed Elisabetta Cantone (Foto De Rossi). Un Kennedy per la Mastroianni Dalla Garbatella al cinema hollywoodiano. Alessandra Mastroianni, la bella Eva della serie I Cesaroni, è partita per l'America, dove rimarrà per un mesetto, per girare con il rampollo della celebre dinastia dei Kennedy un film intitolato "AmeriQua" diretto ed interpretato da Bobby Kennedy III ventiseienne figlio del senatore ucciso nel '68 a Los Angeles. Nel cast: anche Alec Baldwin e Glenn Close e anche i nostri Giancarlo Giannini, Valerini Car-reani vj di mtv e Ernesto Mahieux. Bobby Kennedy III nella pellicola sarà Charie un ragazzo di buona famiglia che decide di partire per l'Italia proprio come Bobby ha fatto nella realtà. La Mastroianni sarà una studentessa del campus che gli farà perdere la testa.



www.unionesarda.it

L'UNIONE SARDA.IT > Spettacoli e Cultura > Cinema, debutto hollywoodiano per 'La prima cosa bella' di Virzi

Commenta



Cinema, debutto hollywoodiano per 'La prima cosa bella' di Virzi



UNA SCENA DEL FILM LA PRIMA COSA BELLA

"La prima cosa bella" di Paolo Virzi, candidato italiano per il miglior film straniero agli Oscar 2011, debutta a Hollywood. Il film di Virzi, con Stefania Sandrelli, Micaela Ramazzotti, Claudia Pincoli e Valerio Mastandrea, inaugurerà l'edizione 2010 di Cinema Italian Style, il festival del cinema italiano che si svolgerà dal 5 al 20 novembre in uno dei teatri storici di Los Angeles, l'Egyptian Theatre.

DAL 20 NOVEMBRE IN EDICOLA CON
L'UNIONE SARDA
 Registri di Sardegna

- Divisioni sarda**
Sardigna comune per comuna
- Guida Agricola**
Tutto sui trospetti e appuntamenti
- Guida Spiagge**
Le guide alle spiagge della Sardegna

È tradizione che il candidato italiano agli Academy Awards apra il festival auto cui casi fa da una collaborazione fra Cinecittà Luce e l'American Cinematheque. A tagliare il nastro della manifestazione saranno Paolo Virzi e Micaela Ramazzotti, Neri Francesco Favaio, Gabriele Maccino, il Presidente di Cinecittà Luce Roberto Ciullo e John Turturro, attore e regista del film

omaggio alla canzone napoletana "PADESONE, un'avventura musicale". Turturro, durante la cerimonia di apertura, riceverà il "Cinema Italian Style Award", insieme ad una leggenda della fotografia internazionale, Douglas Kirkland, che nei giorni seguenti ritrarrà i protagonisti italiani dei film selezionati presentati in città. Legati alla manifestazione ci saranno anche le celebrazioni per il cinquantenne anniversario de "La Dolce Vita" di Federico Fellini. L'Festival Italiano di Cultura, con il patrocinio del Consolato Generale d'Italia, coprirà dal 10 novembre la mostra "50th and La Dolce Vita Style", curata dall'associazione culturale Dream in Dreams. L'inizio della collaborazione tra Cinecittà Luce e l'American Cinematheque risale al 2004, con lo scopo di portare oltre oceano il meglio del cinema italiano contemporaneo.

Domenico 07 novembre 2010 07.46



qn.quotidiano.net

Quotidiano | Home | Cinema | LA NAZIONE | EL GIORNO | SPORT | NOTIZIE | il caffè | CANALE | ecqua | Data 360

il Resto del Carlino | LA NAZIONE | EL GIORNO

il caffè

prontoimpresae | sito | web

Cosa (es. idraulico, pizzeria) | Dove (comune o p...

Home | Cronache locali | Sport | Foto e video | Blog | Sondaggi | Meteo | In Edicola

CALENDARI | CINEMA | CULTURA | GOSSIP | MODA | MUSICA | SPETTACOLI | TELEVISIONE | FOTO

NUOVA RANGE ROVER.

HOME PAGE > Caffè > Cinema > 'La prima cosa bella' sbarca in America in vista degli Oscar

'La prima cosa bella' sbarca in America in vista degli Oscar

Nei corpi d'insegna del glamour hollywoodiano, a Los Angeles, per la premiere ufficiale de 'La prima cosa bella', candidato italiano agli Academy Awards 2011



Facebook | Twitter | LinkedIn | Condividi



La locandina de 'La prima cosa bella', un film di Fausto Brizzi

Los Angeles, 29 ottobre 2010 - **Fed Caputo all'insegna del glamour hollywoodiano**, a Los Angeles, per la premiere ufficiale de 'La prima cosa bella', candidato italiano agli Academy Awards 2011, che inaugurerà il 9 novembre prossimo, all'Egyptian Theatre, l'edizione 2010 di Cinema Italian Style.

A tagliare il nastro della manifestazione, che prosegue la sua collaborazione con l'American Film Market, saranno Paolo Virzì e Nicoletta Ramazzotti con i produttori italiani del film (Medusa Film, Indiana Production e Nicotino Amantoni), insieme ad Albi Schnapper, Pierfrancesco Favino, Gabriele Muccino, Francesca Neri, il Presidente di Cinecittà Lucio Roberti Cicuto e John Turturro, attore e regista del film omaggio alla canzone napoletana 'Passione, un'avventura musicale' che proprio durante la cerimonia di apertura riceverà il 'Cinema Italian Style Award', insieme ad una leggenda della fotografia internazionale, il grande

Douglas Kirkland, che nei giorni seguenti estrarrà i protagonisti italiani del film selezionati presenti in città.

È dal 2004 che Cinecittà Luce e l'American Cinematheque presentano insieme a Los Angeles il meglio del cinema italiano contemporaneo: una rassegna, quest'anno, di tredici titoli che comprende i finalisti per la selezione italiana all'Oscar e i titoli che hanno ricevuto maggior riconoscimento a festival internazionali, insieme ad alcuni documentari dedicati ai grandi protagonisti del cinema di ieri e una selezione di cortometraggi tra i più significativi dell'ultima stagione.

Un evento speciale, organizzato dall'Italian Film Commission - divisione dell'Istituto per il Commercio Estero di Los Angeles - anticiperà il 9 novembre il festival presentando ufficialmente il film ai protagonisti di quest'edizione alla stampa ed agli operatori di settore presenti all'American Film Market: un incontro strategico per l'industria e, in particolare, per gli operatori internazionali impegnati a Los Angeles in uno dei più grandi mercati cinematografici del mondo.

Per festeggiare, inoltre, il cinquantesimo compleanno del film italiano più famoso di tutti i tempi, 'La Dolce Vita' di Federico Fellini, che continua a conquistare il pubblico di tutti i mondi, l'Istituto Italiano di Cultura, con il patrocinio del Consolato Generale d'Italia di Los Angeles ospiterà un omaggio allo stile italiano, La mostra SOE and La Dolce Vita Style, curata dall'associazione culturale 'Dreams in Dream', sarà inaugurata il 10 novembre.



www.cinecitta.com

CINECITTÀ
LUCE



home

chi siamo

comunicati stampa

contatti

intranet



NEWS

Cinema Italian Style, il cinema italiano vola a L.A.

Il meglio del cinema italiano vola a Hollywood dove – incrociamo le dita – La prima cosa bella di Paolo Virzì potrebbe competere per l'Oscar per il miglior film straniero (l'annuncio delle nomination è previsto per il 25 gennaio 2011). Intanto una delegazione formata dai nostri attori più brillanti rappresenterà il paese a Los Angeles nell'ambito di Cinema Italian Style 2010, promosso da Cinecittà Luce con l'American Cinematheque e in programma all'Egyptian Theatre dal 9 al 20 novembre prossimi, nei giorni di svolgimento dell'American Film Market, con

dieci giorni di proiezioni, incontri ed eventi.

Avolanti negli Usa saranno Paolo Virzì e Micaela Ramazzotti con i produttori italiani del film *Medusa*, Indiana Production e Motrona Amaranto, Alba Rohrwacher, Pierfrancesco Favino, Gabriele Muccino, il presidente di Cinecittà Luce Roberto Cicutto e John Turturro, autore del film musicale *Passione*, che riceverà il Cinema Italian Style Award. Accompagneranno 12 titoli della nostra recente produzione selezionati da Laura Delli Colli tra quelli più rappresentativi e più premiati dell'ultima stagione, oltre che alcuni documentari e cortometraggi. Tra questi, oltre all'opera di Virzì, *L'amore buio* di Capuano, *Baciami ancora* di Muccino, *20 sigarette* di Amadei, *Basilicata Coast to Coast* di Papaleò e *L'uomo che verrà* di Dito.

"Abbiamo sempre cercato di legare momenti di visibilità del cinema italiano con la presenza di delegazioni e occasioni di mercato – ha detto il presidente di Cinecittà Luce Roberto Cicutto a margine della presentazione dell'iniziativa – Da anni a Los Angeles, nel contesto dell'American Film Market, organizziamo iniziative simili, invitando compratori di tutti i supporti perché siamo consapevoli che il nostro cinema può viaggiare all'estero e riconquistare la fiducia del pubblico nazionale e internazionale". Ad anticipare Cinema Italian Style ci sarà, il 10 novembre, un evento speciale organizzato dall'Italian Film Commission – divisione dell'Istituto per il Commercio

Estero di Los Angeles – per presentare alla stampa e agli operatori del settore i protagonisti e i film dell'edizione 2010 dell'iniziativa. Che inaugurerà proprio con la pellicola italiana scelta per competere all'Oscar: "Per la prima cosa bella organizziamo una campagna promozionale che andrà avanti fino all'annuncio delle nomination – sottolinea Cicutto – il film di Virzì ha tutte le caratteristiche per piacere in America; parla un linguaggio della commedia, dei sentimenti e dei valori facilmente condivisibile e ha un cast di attori di alto livello".

Tra gli eventi di Cinema Italian Style – organizzato anche con il supporto del Ministero dei Beni Culturali, dell'Italian Film Commission e in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia e l'Istituto Italiano di Cultura a Los Angeles – ci sarà infine la mostra "50's and La Dolce Vita Style", per celebrare il 50° compleanno del capotavolo di Fellini.



it.notizie.yahoo.com

Cinema: Riflettori Sull'Italian Style a Los Angeles

Ven 5 Nov - 10:09

asca Decisioni in tempo reale

[Condividi](#)

[Tweet](#) 0

[Invia questo articolo](#)

[Versione stampabile](#)

(ASCA) - Roma, 5 nov - Red carpet all'insegna del glamour hollywoodiano, a Los Angeles, per la premiere ufficiale de La prima cosa bella, candidato italiano agli Academy Awards 2010, che inaugura il 9 Novembre prossimo, all'Egyptian Theatre, l'edizione 2010 di Cinema Italian Style. A tagliare il nastro della manifestazione, che prosegue la sua

collaborazione con l'American Film Market, saranno Paolo Virzì e Micaela Ramazzotti con i produttori italiani del film (Medusa Film, Indiana Production e Motorino Amaranto), insieme ad Alba Rohrwacher, Pierfrancesco Favino, Gabriele Muccino, il Presidente di Cinecittà Luce Roberto Cicutto e John Turturro, attore e regista del film omaggio alla cantante napoletana "PASSIONE, un'avventura musicale" Turturro, durante la cerimonia di apertura, riceverà il "Cinema Italian Style Award", insieme ad una leggera della fotografia internazionale, il grande Douglas Kirkland, che nei giorni seguenti ritrarrà i protagonisti italiani de film selezionati presso la città, in programma tra i film: La prima cosa bella di Paolo Virzì - rappresentante ufficiale dell'Italia all'Academy Awards 2011 come miglior film straniero, Baciami ancora di Gabriele Muccino, vincitore dello Shanghai International Film Festival Award per il Miglior Film e la Migliore Attrice (Victoria Fucci), le opere prime 20 sigarette di Aureliano Amadei e Basilicata Coast To Coast di Rocco Papaleo, La nostra vita di Daniele Luchetti, Premio per il Miglior Attore (Elio Germano) all'ultima edizione del Festival di Cannes e, ancora, Uomo che viene di Giorgio Diritti, l'americaino di Antonio Capuano, Passione di John Turturro, Malavoglia di Pasquale Scimeca, La doppia ora di Giuseppe Capotondi, Io, loro e Lara di Daria Veronesi e Una sconfinata giovinezza di Pupi Avati. Tra i corti: il gioco di Adriano Giannini, Nerte occhiate di Leonardo and Simone Godano, Come un soffio di Michela Cascori, Come si deve di Davide Minella, Piarhu di Ferruccio Cito Raimondo, Grandine e il MAFRE di Valeria Golino. Tra i Documentari: Vittorio Cassman di Giancarlo Esposito, Una bella vacanza, buon compleanno Dino Risi di Fabrizio Corallo and Francesca Moteri, Ritratto di mio padre - Ugo Tognazzi di Maria Sole Tognazzi, 1968 di Gabriele Salvatores, Il meglio è passato - Ennio Flaiano, di Steve Della Casa e Giancarlo Rinaldi. Per festeggiare, inoltre, il cinquantenario complessivo del film italiano più famoso di tutti i tempi, "La Dolce Vita" di Federico Fellini, che continua a conquistare il pubblico di tutto il mondo, proprio nei giorni di Cinema Italian Style l'Istituto Italiano di Cultura, con il patrocinio del Consolato Generale d'Italia di Los Angeles ospiterà un omaggio allo stile italiano. La mostra "50's and La Dolce Vita Style", curata dall'associazione culturale "Dress in Dreams", sarà inaugurata il 10 novembre.

ARTICOLI CORRELATI

- Cinema: Paolo Virzì' Elogio i 60 Anni Del Collega Verdone
- Cinema: Apre Oggi a Roma La Mostra Fotografica "1 Set Di Fellini"
- Cinema/Incassi: Comedie Battano Film d'Autore
- [Altre notizie correlate: Cinema](#)

[Forum: Cinema](#)

YAHOO! NOTIZIE
ITALIA

[Entra](#)
Sei un nuovo utente? [Registrati](#)



www.filmforlife.org

film4life

CURIOSI DI CINEMA

chi si

HOME | POPCORN IN SALA | RED CARPET | GOSSIP TIME | SERIE TV | NEWS DAL SET | ALTRI M

ARCHIVO | **DOLCE VITA STYLE**

GLI ANNI 50 E LA DOLCE VITA STYLE



EVERETT OLAMI ALL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI LOS ANGELES

Il glamour non finisce mai ad Hollywood, è in alto nel luccicante mondo che pensate la città degli angeli. Per celebrare infatti l'epoca d'oro del cinema italiano, l'Istituto Italiano di Cultura presenta la mostra "Anni 50 e La Dolce Vita Style". Siamo partiti da un viaggio a ritroso nel tempo, all'epoca in cui le star internazionali passeggiavano nel centro di Roma e sedevano nei bar di Via Veneto, concedendosi ai flash dei paparazzi.

La mostra, che fa parte delle celebrazioni per il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia, è curata da "Dress in Drama" by Elisabetta Carbone e Francesca Bleski in occasione dell'edizione 2010 di Cinema Italian Style e realizzata in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia a Los Angeles e con il sostegno di Cinecittà Lazio, della Regione Lazio - Assessorato alla Cultura, Quilocala e Quarf, della Camera di Commercio di Roma e dell'Italian Film Commission.

Lo show montano sarà luogo presso la sede dello scorso Istituto Italiano di Cultura di Los Angeles, sarà coordinato dalla responsabile Michele Ursula Maggi. Gli invitati alla serata, selezionati in un cartello di 40, saranno il piacere di ammirare alle pareti e sulle schermi delle Quilocala i collage in 3D in digitale, e i più famosi immagini delle star della Dolce Vita ritratti in particolari momenti storici insieme alle stazioni di partenza alla Mostra di Venezia e alla Mostra di Carravaggio.

Quest'anno festeggia celebrato il cinquantenario del film di Fellini e da tale momento artistico sarà sviluppato un focus anche sul cinema italiano d'oggi, con i più famosi protagonisti all'American Hollywood e all'Academy Theatre di Santa Monica. Un'emozione speciale in occasione speciale come i famosi ancora, la mostra stile e la loro e Lisa di Carlo Carbone: una tribuna in chiave pop del cinema italiano di successo internazionale. Dalla mamma sognatrice in "La prima casa brilla" del regista italiano Michele Carbone, poi la "Dolce Vita" di Federico Fellini, al fatto che Stefano Accardi e Milva Puccini, per poi tornare indietro nel tempo con quella bellissima Mia Farrow e Anita Ekberg.

All'occorrenza del pubblico sembra un viaggio nell'epoca d'oro di Cinecittà ai giorni in cui le star internazionali passeggiavano nel centro della capitale e si sedevano nei bar di Via Veneto, immortalati dai flash dei paparazzi. Grazie alle allora sofisticate creazioni di Fernanda DeLionori per i look del cinema di Anita Ekberg, Kim Basinger, Lana Turner, Lucia Bosè e Anna Magnani, saranno illustri in esposizione gli accessori della collezione della fondazione Annamaria e le creazioni digital printing di Studio Pop.

Dopo mezzogiorno il film di da esportazione, saranno in mostra, se siete in California concludete a vestire eleganti.

Dal 10 novembre 2010 - Dal 20 novembre 2010
Orari: apertura: 10:00

A cura di Simone Fracci



www.cinemawithoutborders.com

Tue, 16 Nov 2010 04:58:40

Web Site

SEARCH

ARCHIVES

Cinema Without Borders

HOME NEWS & EVENTS FILM REVIEWS CONVERSATIONS WITHOUT BORDERS COLUMNISTS FESTIVALS Cinema Tech CONTACT

Cinema Italian Style 2010

[Click Here To Read Interviews On Cinema Without Borders](#)

5 Stars - Excellent Rate

☆☆☆☆☆ 1 / 3 (1 Votes)

[E-MAIL THIS](#) [PRINT THIS](#) [MOST POPULAR](#) [XML VERSION](#)



CINEMA ITALIAN STYLE 2010 will kick-off on November 9 at the Egyptian Theatre with the U.S. premiere of THE OFFICIAL ITALIAN ENTRY - BEST FOREIGN LANGUAGE FILM at the ACADEMY AWARDS 2010, *La Prima Cosa Bella* (The First Beautiful Thing) by Paolo Virzi, the internationally acclaimed director of *My Name is Tanino*. The director and leading actress Micaela Ramazzotti will be in attendance. *Passione*'s helmer John Turturro and internationally-acclaimed photographer Douglas Kirkland will be the recipients of this year's Cinema Italian Style award. The CINEMA ITALIAN STYLE 2010 series runs November 9-20 in Los Angeles. Screenings will take place at the Aero Theatre in Santa Monica and at the Spielberg Theatre at The Egyptian in Hollywood.

Cinecittà Luce and the American Cinematheque enrich their 15 year long partnership by presenting a selection of the finest contemporary Italian film, as well as documentaries and short films that in 2010 have made an impact on both Italian and non-Italian audiences. Many of these screenings will be followed by discussions between actors, filmmakers and the audience.

A special presentation of the CINEMA ITALIAN STYLE's line up will take place on November 9th at the La Bungalow Hotel in Santa Monica during AFM. A networking event organized by the Italian Film Commission - a division of the Italian Trade Commission - the presentation will offer highlights of this year's film selections and introduce the Italian actors and directors in attendance.

This year's celebration of Italian cinema will also include the much anticipated exhibit "50's and La Dolce Vita Style", a unique homage to the 50th anniversary of Federico Fellini's master piece "La Dolce Vita," opening on November 10 at the

Italian Cultural Institute of Los Angeles, in Westwood with a cocktail reception. The event is presented by "Gress in Dreams" in collaboration with the Istituto Italiano di Cultura under the auspices of the Italian Consulate General in Los Angeles.

The Films: *La prima cosa bella* (The First Beautiful Thing) by Paolo Virzi - Official Italian Entry for Best Foreign Language Film at the Academy Awards 2010, *documenti senza frontiere* (No Mr. Adam) by Gabriele Muccino - Shanghai International Film Festival Award winner for Best Film and Best Actress (Silvia Pucillo); *20 square M* (20 Square M) by Aurelio Amadio; *La nostra vita* (Our Life) by Daniele Luchetti - Best Actor Award (Elio Germano) winner at this year's Cannes International Film Festival; *L'uomo che verrà* (The Man Who Will Come) by Giorgio Dotti; *Busciana Coast to Coast* by Ruyco Raposo; *L'innocenza* (Carl Lenz) by Enrico Casarini; *Passione* (Passion) by John Turturro; *Fidelio* (The Accuse) by the Medici Trust; *Baroque Cinema*; *La doppia ora* (The Double Hour) by Giuseppe Capotondi; *La solitudine dei numeri primi* (The Solitude of Prime Numbers) by Saverio Costanzo; *Io, Jane e Lars* (Me, Thom and Lars) by Carlo Verdone and *Una scollinatura piovizzone* (A Second Childhood) by Pupi Avati.

Cinema Italian Style is produced by Cinecittà Luce and The American Cinematheque, supported by the Italian Ministry of Culture Film Department and The Italian Film Commission - a division of the Italian Trade Commission - under the auspices of: The Consul General of Italy and the Italian Cultural Institute of Los Angeles; with the generous contribution of: Valentino, Micella, Regione Toscana, Toscana Promozione and the participation of I.L.M.A. (European Languages and Movies in America)

5 Stars - Excellent Rate

☆☆☆☆☆ 1 / 3 (1 Votes)



www.prweb.com



Login

Create Free Account >

HOME NEWS CENTER BLOG

Front Page Arts Business Education Environment Government Industry Lifestyle Sports Tech > Other

Tuesday, November 16, 2010

RSS E-mail newsletters Put PRWeb on your site

Artist Brivido Pop, Rome, Italy Debuts First Time in USA at Jeanie Madsen Gallery

Jeanie Madsen Gallery in collaboration with the Italian Film Festival will present "50's and La Dolce Vita Style" by Brivido Pop.

Los Angeles, Calif. (PRWEB) November 12, 2010

Email PDF Print

It was announced today that Jeanie Madsen Gallery in collaboration with Dress in Dreams and the Italian Film Festival will present "50's and La Dolce Vita Style" by Brivido Pop. <http://bit.ly/90uWMD> reception will be held this Saturday November 13th, 7-9pm. Exhibition runs until Dec. 2nd 2010 at the Jeanie Madsen Gallery, 1431 Ocean Ave, Santa Monica, Ca 90401.

Rome flies to Hollywood during the 2010 edition of Cinema Italian Style for the Italian film festival. "50s and La Dolce Vita Style" is a journey back in time, to the days when the international stars enjoyed strolling in the centre of Rome and sitting in the bars of Via Veneto, where they were captured by flash of the paparazzi's cameras. This was the beginning of Paparazzi.

Brivido Pop is Marco Anselmi's world of art. Their mix media art combines Hollywood in Rome with the classical Italian paintings in a don collage, dedicated to Italian style, an exciting walk down memory lane.

The Jeanie Madsen Gallery is a multi-media art gallery featuring contemporary art with avant-garde fashions. Jeanie Madsen Gallery exhibits talented emerging artists. Shows rotate monthly.

###

Contact

Santa Monica

310-283-9548

Email

Attachments



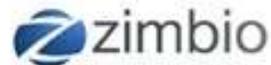
Jeanie Madsen Gallery to debut Brivido Pop

Jeanie Madsen Gallery debuts Italian Brivido Pop





www.zimbio.com



Artist Brivido Pop, Rome, Italy Debuts First Time in USA at Jeanie Madsen Gallery

Written by PRWeb on Nov-12-10 5:00pm



From: prweb.com

Artist Brivido Pop, Rome, Italy Debuts First Time in USA at Jeanie Madsen Gallery

Jeanie Madsen Gallery in collaboration with the Italian Film Festival will present "50's and La Dolce Vita Style" by Brivido Pop.

Los Angeles, Calif. (PRWEB) November 12, 2010

It was announced today that Jeanie Madsen Gallery in collaboration with Dress in Dreams and the Italian Film Festival will present "50's and La Dolce Vita Style" by Brivido Pop.

<http://bit.ly/9a6WMD> reception will be held this Saturday November 13th, 7-9pm. Exhibition runs until Dec. 2nd 2010 at the Jeanie Madsen Gallery, 1431 Ocean Ave, Santa Monica, Ca 90401.

Rome flies to Hollywood during the 2010 edition of Cinema Italian Style for the Italian film festival. "50s and La Dolce Vita Style" is a journey back in time, to the days when the international stars enjoyed strolling in the centre of Rome and sitting in the bars of Via Veneto, where they were captured by flash of the paparazzi's cameras. This was the beginning of Paparazzi.

Brivido Pop is Narcis Innocenti and Fabrizio Micheli. Their mix media art combines Hollywood in Rome with the classical Italian paintings in a story collage, dedicated to Italian style, an exciting walk down memory lane.

The Jeanie Madsen Gallery is a multi-media art gallery featuring steampunk art with avant-garde fashions. Jeanie Madsen Gallery exhibits talented emerging artists. Shows rotate monthly.

###

For the original version on PRWeb visit

<http://www.prweb.com/releases/2010/11/prweb4775494.htm>



www.monstersandcritics.com
 www.exposay.com
 filmmagic.com

m&c people

Arts Books DVD Gaming Home Lifestyle Movies Music News People Science Sport Tech TV Games Topics Blogs
 Home Features Books Celebrity Video Royal Mail People Archive Celebrity Pictures Deleted Only Apps Celebrity Store

Scarica Chrome Il browser veloce di Google

50s and La Dolce Vita Style A Unique Homage to Federico Fellini's Masterpiece Pictures
 By Michele Wrag Nov 12, 2010, 12:24 GMT

AVATAR SCOPRI IL TUO

EXPOSAY ENTERTAINMENT & FASHION

Costume Biking | marchi alla Moda più desiderati a prezzi da Outlet: entra nel club
 Live Island Seafood Come to Ahi Ahi Restaurant and taste delicious live island

CELEBRITY NEWS FASHION & STYLE IN EYE LATEST PHOTOS CELEBRITY GALLERIES

"50s and La Dolce Vita Style", A Unique Homage to Federico Fellini's Masterpiece - Arrivals

Photo 1 - 12 of 25

Elizabeth Berkley
 David Spade
 Elizabeth Berkley, David Spade

FilmMagic

Home | Headlines | Help | About

50's And La Dolce Vita Style" Exhibition - Opening Night
 12/12/2010 - The Italian Cultural Institute
 Los Angeles, CA, United States

View Gallery | Photos | Register | Donate
 View High Res | Add To Favorites | Download Photos | Download Videos

Images 8 to 16 of 57 are listed

Elizabeth Berkley and David Spade arrive at the 50's and La Dolce Vita Style Exhibition at the Italian Cultural Institute...	Elizabeth Berkley and David Spade arrive at the 50's and La Dolce Vita Style Exhibition at the Italian Cultural Institute...	Elizabeth Berkley and David Spade arrive at the 50's and La Dolce Vita Style Exhibition at the Italian Cultural Institute...	Elizabeth Berkley and David Spade arrive at the 50's and La Dolce Vita Style Exhibition at the Italian Cultural Institute...
Download Download 409x409 4 files			
Elizabeth Berkley and David Spade arrive at the 50's and La Dolce Vita Style Exhibition at the Italian Cultural Institute...	Elizabeth Berkley and David Spade arrive at the 50's and La Dolce Vita Style Exhibition at the Italian Cultural Institute...	Elizabeth Berkley and David Spade arrive at the 50's and La Dolce Vita Style Exhibition at the Italian Cultural Institute...	Elizabeth Berkley and David Spade arrive at the 50's and La Dolce Vita Style Exhibition at the Italian Cultural Institute...
Download Download 409x409 4 files			
Elizabeth Berkley and David Spade arrive at the 50's and La Dolce Vita Style Exhibition at the Italian Cultural Institute...	Elizabeth Berkley and David Spade arrive at the 50's and La Dolce Vita Style Exhibition at the Italian Cultural Institute...	Elizabeth Berkley and David Spade arrive at the 50's and La Dolce Vita Style Exhibition at the Italian Cultural Institute...	Elizabeth Berkley and David Spade arrive at the 50's and La Dolce Vita Style Exhibition at the Italian Cultural Institute...
Download Download 409x409 4 files			

LE OPENING

9 NOVEMBRE - EGYPTIAN THEATRE



LE OPENING

9 NOVEMBRE - EGYPTIAN THEATRE



LE OPENING

10 NOVEMBRE - ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA



LE OPENING

10 NOVEMBRE - ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA



L'ALLESTIMENTO

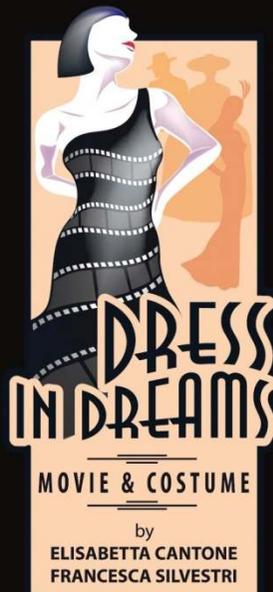


L'ALLESTIMENTO



L'ALLESTIMENTO





Dress in Dreams è un'Associazione Culturale nata nel 2006 dalla professionalità e dalla fantasia della giornalista Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri.

In questi tre anni di attività Dress in Dreams ha:

- Ideato, realizzato e prodotto la mostra/evento *50s and La Dolce Vita Style - Cinema Italian Style*, Los Angeles 10-20 novembre 2010
- Ideato, realizzato e prodotto la mostra *Make Me Up a Star*: omaggio ai grandi truccatori cinematografici italiani, durante il Tribeca Film Festival 2010 – Istituto Italiano di Cultura a New York
- Ideato, realizzato e prodotto la mostra *Make Me Up a Star*: omaggio ai grandi truccatori cinematografici italiani, durante la settimana degli Oscar 2010 – Jeanie Madsen Gallery di Santa Monica (LA);
- Partecipato e vinto al bando di gara europeo *European Track of Photography* insieme con IIC di Ankara, l'Università METU e la Fondazione Eugenio De Almeida (Ankara, Lucca, Evora);
- Partecipato al Festival Internazionale del Film di Roma 2009: ideato, realizzato e prodotto la mostra *Make Me Up a Star*, omaggio ai grandi truccatori cinematografici italiani Museo Bilotti di Villa Borghese/Hotel Bernini Bristol, Business Street Via Veneto;
- Ideato, realizzato e prodotto lungo il Tevere *Nuotatori* – luglio/agosto 2009: un'installazione dell'artista Federico Paris per celebrare i Mondiali di Nuoto a Roma;
- Partecipato al Festival Internazionale del Cinema di Roma 2008: ideato, realizzato e prodotto presso il Museo Bilotti di Villa Borghese la mostra *101 Anni Presi di Petto*: l'evoluzione della donna e della società raccontata attraverso Cinema, Moda, Arte e Costume;
- Ideato, realizzato e prodotto *Il Presepe a Porta Pinciana* – Natale 2007/2008: il progetto ha avuto carattere eccezionale ed innovativo, infatti, le mura di Porta Pinciana non erano mai più state utilizzate come cornice vera e propria di un'opera d'arte dopo l'installazione *THE WALL – WRAPPED ROMAN WALL* dell'artista contemporaneo Christo (1974);
- Partecipato a Cinema – Festa di Roma 2007, 2a edizione Via Veneto Events *I Ritratti a Mosaico* di Maurizio Galimberti in mostra alla Casa del Cinema di Villa Borghese;
- Promosso la mostra *Harry Potter & Co.* alla Casina di Raffaello: una mostra prodotta da Arthemisia e promossa in collaborazione con Zètema Progetto Cultura e dal Comune di Roma;
- Partecipato a Cinema – Festa di Roma 2006, 1a edizione: allestimento di set cinematografici all'interno delle hall dei principali alberghi di Via Veneto;
- Ideato e realizzato presso la Casa del Cinema di Roma e l'Ippodromo delle Capannelle la mostra *A Cavallo di Maggio*: Arte, Foto e Documentari Cinematografici legati al mondo dei cavalli.